



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici  
**Ufficio Tecnico del Genio Civile**  
di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa  
Sede di Pisa

Prot. n. AOO-GRT/  
da citare nella risposta

Data

---

**Oggetto: D.P.G.R. 25/10/2011 n° 53/R - Controllo obbligatorio delle indagini geologiche di supporto a**  
**Deposito n. 03 del 21/01/2014 - Piano attuativo Comparto PA10 Lottizzazione "Borgo Sommicchieri"**  
**Deposito n. 04 del 21/01/2014 - Variante al Regolamento Urbanistico n°14 per l'attuazione del Comparto PA10"**  
**Comunicazione esito finale del controllo**

Al Comune di Ponsacco  
3 Settore  
c.a. arch. Ulivi  
56038 - Ponsacco (PI)

In relazione alle nostre precedenti comunicazioni n.19251 e n.19252 del 23/01/2014 relative ai depositi in oggetto, nonché alla nota 78024 del 21/03/2014 inviata a codesto Comune ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DPGR 53/R, visti gli esiti dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio sulla base delle integrazioni pervenute con Vostra nota 4985 del 27/03/2014 si comunicano di seguito gli esiti dell'istruttoria effettuata.

Per quanto attiene la variante al RU si prende atto che codesto Comune ha certificato la esenzione dalla effettuazione di nuove indagini utilizzando il modulo 4 e facendo riferimento alle indagini di supporto al Regolamento Urbanistico depositate presso il nostro Ufficio.

In relazione alle indagini redatte a corredo del Piano attuativo, si riscontra che sono emerse valutazioni di sostanziale coerenza con quanto previsto dalle Direttive di cui al DPGR 53/R, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni

1. Prima dell'attuazione delle opere di urbanizzazione dovrà essere ulteriormente sviluppata, approfondita, e verificata da codesto Comune, la progettazione esecutiva delle opere finalizzate ad impedire, durante le piene del reticolo recettore, lo scarico delle acque provenienti dalla lottizzazione, al fine dell'efficace raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dichiarati. In tale ottica dovrà essere previsto analogo sistema antiriflusso anche sul lato Est prima dello scarico sul Rio Pozzale, in analogia a quanto già previsto sul lato Ovest.
2. Nell'area perimetrata a pericolosità idraulica P.I.2, nei successivi sviluppi progettuali dovranno essere previste ulteriori opere finalizzate a garantire la sicurezza in casi di eventi Tr 200 anni anche per la viabilità interna, la cui attuale quota di progetto non contempera a pieno tale finalità

In relazione alla classificazione di pericolosità sismica elevata dei territori di interesse le condizioni di fattibilità del piano sono da ricondursi a quelle individuate nelle indagini a supporto del regolamento urbanistico vigente nel rispetto del D.P.G.R. 26/R/2007. Pertanto dovranno essere effettuate adeguate indagini geotecniche e sismiche coerenti con quanto prescritto dagli studi di supporto al Regolamento Urbanistico per

la classe elevata S3. Si fa presente inoltre la necessità di approfondimenti, nelle successive fasi, finalizzati alla verifica della suscettibilità alla liquefazione dei terreni.

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Ufficio  
Marco Trambusti



Responsabile P.O.  
Graziella Ceravolo

